

Polline numeroso. I granuli di polline dell'Ambrosia hanno dimensioni molto piccole (20 millesimi di millimetro) e forma a “riccio di mare”; queste caratteristiche consentono loro di fluttuare nell’aria, di penetrare le mucose di naso, occhi e bronchi e di sviluppare attività urticante ed allergizzante.

Una singola pianta può produrre anche un miliardo di granuli; la concentrazione nell’aria può raggiungere anche i due milioni di granuli per metro cubo. La concentrazione media rilevata dalla centralina di Legnano nei mesi di agosto e settembre è di circa 90 pollini per metro cubo con punte di oltre 200 pollini per metrocubo nell'ultima decade di agosto. Sono sufficienti 5 - 10 granuli nell’aria inspirata per scatenare una reazione allergica in un soggetto sensibilizzato. L'Ambrosia è divenuta la prima causa di allergia nell'ASL n. 1 della provincia di Milano, in cui è compreso il territorio del Parco, con costi sanitari altissimi e in crescita, stimati in circa 1.600.000 euro per l'anno 2006 per farmaci a carico del servizio sanitario, visite mediche e ricoveri. Oltre a questa somma andrebbero considerati i costi relativi alla perdita di produttività e alla riduzione della qualità della vita.

